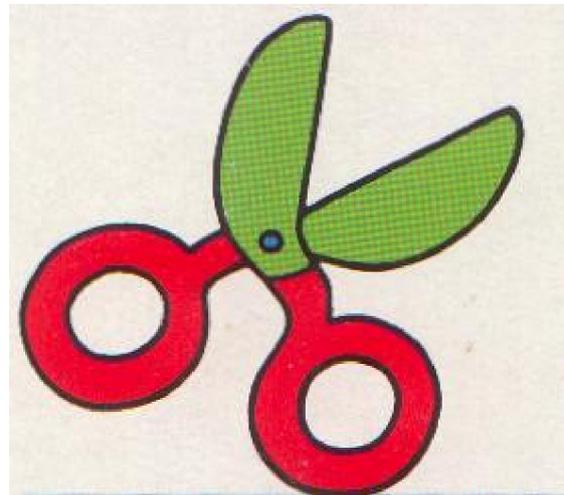


Informativa n.7

Roma 16/01/2012

SBLOCCATA

L'ASSUNZIONE DEGLI EDUCATORI



MA L'AMMINISTRAZIONE DICHIRA DI DOVER PROCEDERE AI TAGLI DEGLI ORGANICI

Si è svolto venerdì 13 gennaio, l'incontro tra le rappresentanze sindacali dei Dirigenti Penitenziari e del personale del Comparto Ministeri e il Vice Capo Dipartimento del DAP, Simonetta Matone **in relazione alle dotazioni organiche degli UEPE (Uffici Esecuzione Penale Esterna) e sulle problematiche che investono tali organismi.**

La delegazione di parte pubblica ha preliminarmente annunciato alle OO.SS. che il Ministero dell'Economia ha finalmente **autorizzato l'assunzione di 44 funzionari della professionalità giuridico-pedagogica (ex educatori).**

Ha inoltre dichiarato il proprio impegno affinché fosse incluso nel regime derogatorio del comma 5, Legge 14 settembre 2011, n. 148 (in base al quale sono escluse dalla riduzione delle piante organiche del personale varie categorie fra cui il Corpo di Polizia Penitenziaria) anche il personale amministrativo dell'Amministrazione Penitenziaria, con riguardo ai dirigenti penitenziari di diritto pubblico, i dirigenti contrattualizzati di Area 1 e i dipendenti del Comparto ministeri (ex educatori, assistenti sociali, contabili...), è risultato vano.

Le previsioni normative indicherebbero di procedere al taglio di 41 tra Dirigenti Penitenziari e Direttori di Area A1 e intorno alle 800 unità di altri profili professionali tra i quali circa 350 assistenti sociali ed educatori. In relazione agli UEPE si preannuncerebbe dunque, in considerazione della ormai cronica carenza di personale, la necessità di rivedere la distribuzione degli uffici sul territorio e di ridistribuirne il personale stesso.

La FLP si è dichiarata contraria dalla decisione del Governo di dare corso ai tagli annunciati agli organici del personale penitenziario, in considerazione della sua specificità professionale ed importanza per il conseguimento degli obiettivi istituzionali.

In relazione agli UEPE la FLP ha evidenziato la gravità di tali decisioni in considerazione dell'aggravamento che i compiti istituzionali degli stessi hanno subito anche con la legge 26 novembre 2010 n. 199, recante *“Disposizioni relative all'esecuzione presso il domicilio delle pene detentive non superiori ad un anno”*.



La FLP ha inoltre denunciato le difficoltà che il personale penitenziario, in condizioni di carenza di personale e sottodimensionamento degli organici, attualmente incontra nell'attendere ai compiti di trattamento e rieducazione che l'Ordinamento Penitenziario prevede.

I tagli preannunciati andrebbero infatti nella direzione di aggravare la situazione del sistema penitenziario già di per sé drammatica, pregiudicandone il raggiungimento degli obiettivi trattamentali e mettendo inoltre a rischio la tutela della sicurezza pubblica.

La FLP in fine si è dichiarata disponibile a partecipare ad un tavolo tecnico ai fini di individuare delle strategie che non vadano nella direzione di effettuare tagli del personale penitenziario, auspicando anche la possibilità di realizzare un documento comune con le altre OO.SS. da presentare al Governo.

Per ogni suggerimento sulla tematica inviate come al solito Mail, fax e prioritarie oppure chiamate il numero .06/64760274.

Vieni in FLP con te saremo più forti!!!!

Coordinamento Nazionale FLP Giustizia
(Piero Piazza- Raimondo Castellana)

